

Collettivo Cinetico sbarca a Roma con l'omaggio a Cage

Domenica nella capitale la prima dello spettacolo "Age" che vedrà sul palco il debutto di nove attori fra 16 e 19 anni

Il Collettivo Cinetico ha vinto il bando progetto speciale performance 2012 "Ripensando Cage" e sbarca nella capitale in occasione di "Romaeuropa Festival". Domenica la compagnia presenterà "Age" spettacolo dedicato alla figura di John Cage, compositore statunitense la cui opera è stata fondamentale per la musica del '900. «Questo lavoro nasce in occasione del centenario dalla nascita di Cage - spiega Francesca Pennini, regista -; non si tratta però di un omaggio classico; attraverso un percorso di ricerca abbiamo cercato di seguire i suoi principi».

Gli attori impegnati sulla scena sono nove, accomunati dalla giovane età e dalla predisposizione al rischio: «Abbiamo fatto diverse audizioni concentrando l'attenzione sugli adolescenti, infatti i protagonisti hanno fra 16 e 19 anni. L'età è fondamentale perché i giovani sono più portati ad abitare lo spazio ludico, indeterminato e regolamentato della scena».

La performance è strutturata come un atlante in cui gli "esemplari" umani sono chiamati ad esporsi su un palco-ring dove la durata delle azioni è scandita dal gong del-

la regia: «I performer non sanno cosa succederà in scena, sanno che ci sono regole da seguire ma non sanno in base a quali parametri di selezione verranno chiamati in gioco».

Lo spettacolo è frutto di un progetto di studio svoltosi in vari step seguendo dinamiche e percorsi di ricerca. I giovani si sono cimentati in esercizi di mimesi urbana e coreografie "invisibili" negli ambienti quotidiani; dal treno alla scuola, dalla casa alla strada. «I ragazzi hanno vissuto, in varie parti d'Italia, in quattro diverse residenze estive e in questi periodi hanno lavorato al progetto presentando al termine di ciascun periodo uno studio del lavoro. Domenica per la prima volta ci sarà la performance definitiva di "Age". Nessuna replica sarà uguale alla precedente, proprio perché gli attori seguono parametri definiti ma in contesti diversi e senza possibilità di scelta; non si tratta di improvvisazione bensì di un progetto concentrato su regole, capacità di ascolto e osservazione critica, doti maturate durante le fasi di preparazione».

Collettivo Cinetico, nato nel 2007 come fucina di sperimen-

tazione performativa negli interstizi fra teatro e arte visiva, per la realizzazione di questo lavoro ha avuto il supporto del Teatro Comunale per gli spazi prove. Il Comunale, così come i licei ferraresi credono nelle sue potenzialità, infatti da anni vengono svolti all'interno delle scuole laboratori e progetti. «Dopo Roma ci sarà una tournée in alcuni teatri della regione e nel resto del Paese - chiude la Pennini -; in questi ultime ore il lavoro è molto intenso ma sono soddisfatta di come procedono le cose».

Samuele Govoni